

Qui Bioggio

Periodico informativo del
Comune di Bioggio
Edizione: Settembre 2016

Municipio di Bioggio
www.bioggio.ch
cancelleria@bioggio.ch



2
Il primo Consiglio
comunale del
quadriennio

3
«Primo cittadino, un
onore»

4
Inaugurazione aula nel
bosco

5
Iseo ha una buona mira

6 - 7
Sondaggio «Prossimo»

8 - 9
Il tempo passa,
l'amore (vero) resta

10
Grazie di tutto, Renata!

11
Imperdibile Gonzato!

14
Il bello della colonia

15
Io lavoro qui

16
Numeri utili



Il primo Consiglio comunale del quadriennio

Il Consiglio comunale 2016-2020 si è riunito per la prima volta il 20 giugno, alla presenza di 26 consiglieri comunali su 30. Una seduta dedicata in principal modo alle numerose nomine in Consorzi, Associazioni ed Enti.

Associazione SADC Malcantone-Vedeggio (MAGGIO):
delegato Daniele Bianchi e supplente Anna Zali

Consorzio depurazione acque Tresa e Magliasina (TREMA):
delegato Fulvio Trentini e subentrante Nicola Zappa

Consorzio manutenzione delle opere di arginatura esistenti e future del basso Vedeggio:
delegati Fulvio Trentini (subentrante Gian Michele Piazza), Daniele Bianchi (Francesco Gandolla) e Stefano Olgiati (Antonio Manzato)

Consorzio sistemazione fiume Vedeggio da Camignolo alla Foce:
delegati Marco Staffieri (subentrante Claudio Pagnamenta), Nicola Zappa (Daniele Bianchi), Melissa Bernasconi (Antonio Manzato), Ivan Fior (Waldo Lucchini)

Assemblea Croce verde Lugano:
delegato Steve Ricci e supplente Naima Halloul Poretti

Ente Regionale per lo Sviluppo del Luganese:
delegato il sindaco Eolo Alberti

Consorzio per la nuova piazza di tiro del Malcantone:
delegato Matteo Bianchi e supplente Lorenzo Perucconi

Consorzio dei Comuni di Agno, Bioggio, Magliaso e Neggio per una casa per anziani, sede Agno:
delegato Anna Zali e supplente Mauro Zappa

Consorzio depurazione acque Lugano e dintorni (CDALED):
delegato Fulvio Trentini e supplente Waldo Lucchini

Consorzio depurazione acque della Magliasina:
delegato Fulvio Trentini e supplente Nicola Zappa

Consorzio Protezione Civile Lugano-Campagna:
delegato Marco Lusa e supplente Fulvio Trentini

Consorzio scolastico Alto Malcantone, Cademario:
delegato Daniele Bianchi e supplente Steve Ricci

Corpo pompieri di montagna Novaggio:
delegato Paolo Leonardi e supplente Steve Ricci

Consorzio approvvigionamento idrico del Malcantone (CAIM):
delegato Fulvio Trentini e supplente Nicola Zappa.

Assemblea degli azionisti della Vedeggio Servizi SA:
delegato Patrick Bizzozzero

Ente Turistico del Luganese:
delegato Fulvio Trentini

Unico messaggio municipale all'ordine del giorno, e approvato all'unanimità, è stato quello relativo alla richiesta di approvazione del nuovo Statuto del **Consorzio Scolastico Alto Malcantone**.

Sono infine state accolte le richieste di concessione dell'**attinenza comunale** di Marina Nunnari e Marco Bottarini.

«Primo cittadino, un onore!»

Il primo cittadino, ovvero il presidente del Consiglio comunale, per il prossimo anno è lui: Gian Michele Piazza.

Un ruolo, il suo, molto importante e che lui stesso ci racconta.



Cosa significa essere il primo cittadino del suo Comune?

Devo essere onesto: se qualche mese fa qualcuno mi avesse detto "sarai il nuovo primo cittadino del Comune" non gli avrei creduto. È stata una bella sorpresa e colgo l'occasione per ringraziare le persone che mi hanno sostenuto con il loro voto e con parole di incoraggiamento. Questa carica mi riempie di orgoglio. Alla prima seduta del Consiglio Comunale, la seduta costitutiva, durante la mia elezione ho provato un'emozione che non avvertivo da quando ero ragazzo. Vi garantisco che onorerò con il massimo impegno questa carica.

Che aspettative si è fatto in quanto a esperienza?

Credo che Bioggio sia un Comune importante nella nostra regione e di conseguenza chiunque voglia rappresentarlo deve farlo senza riserve e impiegando tutte le risorse e il tempo necessari. Qualcuno mi ha detto che come esperienza un anno da presidente del CC vale come una legislatura da consigliere comunale e quindi mi aspetto di conoscere e approfondire i meccanismi che regolano le varie Leggi comunali. La speranza è che al termine di questa

esperienza mi ritrovi arricchito anche umanamente.

Ma cosa fa un presidente del CC? E che qualità deve avere?

I suoi compiti sono regolati dalla LOC (Legge organica comunale) e dalla ROC (Regolamento organico Comunale). Principalmente il presidente deve organizzare in collaborazione con il Municipio, e poi condurre, la seduta del CC. Durante la stessa è importante che la gestione delle situazioni faciliti i 30 consiglieri nel discutere le varie trattande previste nell'ordine del giorno, allo scopo di decidere in modo ottimale. Ritengo che la qualità principale di un buon presidente sia la capacità di farsi rispettare, di essere chiaro nell'esprimersi durante le sedute e saper valutare bene le situazioni. Ed essere fiscale al punto giusto.

Che giudizio dà del "mondo politico" bioggesse?

A Bioggio la politica è viva, le persone che si mettono a disposizione per "la cosa pubblica" si trovano, forse meno di altri periodi, e comunque le liste sono sempre ricche di nominativi. I gruppi politici cantonali sono ben rappresentati e in questa nuova

legislatura abbiamo una consistente parte di consiglieri comunali giovani e vogliosi di mettersi al lavoro. Bioggio è al centro di molti progetti cantonali e di interessi regionali come la circonvallazione Agno-Bioggio, la nuova linea del tram, l'aeroporto: i nostri gruppi politici dovranno trovare la maniera di collaborare per affrontare al meglio questi dossier.

Infine, le chiedo: cos'è per lei la politica? E perché mettersi a disposizione concretamente?

La politica a livello comunale ha poco a vedere con quella cantonale o federale. La politica, in un Comune come Bioggio deve affrontare e risolvere con il maggior consenso possibile, i problemi di tutti i giorni in maniera rapida e ottimale. Inoltre la politica di un paese deve anticipare i tempi e approntare sul territorio comunale le infrastrutture e i servizi necessari agli abitanti, alle ditte e alle imprese nonché agevolare i giovani nell'inserimento nel mondo del lavoro, dando aiuti pratici e non teorici. Mi sono messo a disposizione del nostro Comune perché credo che ognuno debba fare qualcosa per la comunità, poco o tanto che sia. Quando si vedono dall'interno, le cose si giudicano in maniera diversa...

Imparando all'aria aperta



Il 9 giugno, in occasione della giornata di chiusura dell'Istituto scolastico, è stata inaugurata l'aula nel bosco. Si tratta di un luogo all'aperto, nel bosco appunto, situato lungo il sentiero che da Bioggio conduce a Bosco Luganese.

“L'educazione ambientale – spiega a QB il direttore dell'Istituto scolastico, Stefano Gasperi – costituisce un pilastro importante nel percorso educativo di un bambino, tanto nella scuola dell'infanzia, quanto in quella elementare e gli ambienti naturali sono il punto di partenza per avvicinare gli allievi alla natura”.

Ma da chi è stata voluta quest'aula? “Dai docenti dell'Istituto scolastico per permettere ai bambini di fare scoperte scientifiche e botaniche, per facilitare lo sviluppo di tutte le percezioni (tattile, uditiva, olfattiva, visiva) e per favorire le dinamiche di gruppo”.

Nell'aula sono presenti al momento due tavoloni in castagno e sarà compito di allievi e docenti trovare il modo per renderla ancor più attrattiva e interessante dal punto di vista pedagogico-didattico.

“Conoscendo la ricchezza di idee, la creatività, lo spirito propositivo che accomunano i docenti del nostro Istituto – prosegue Gasperi – non ci sono dubbi che questo luogo verrà arricchito e valorizzato in breve tempo”.

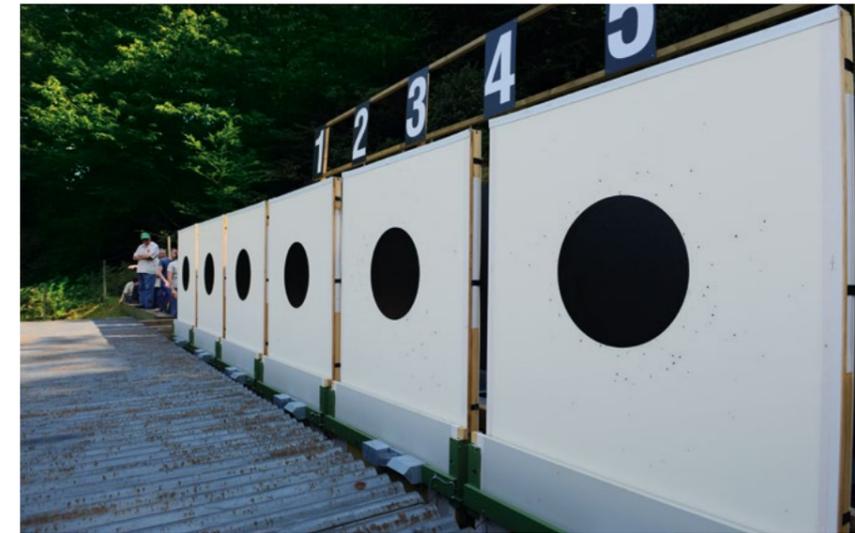
Il terreno apparteneva alla signora Anita Staffieri (1882-1939). Visto lo scopo didattico e allo stesso tempo pubblico del progetto, gli eredi (famiglia Staffieri) lo hanno gentilmente donato al Comune. Un particolare curioso consiste nel fatto che la signora Anita Staffieri era maestra ed ha insegnato nelle scuole di Bioggio dal 1905 alla sua morte. L'aula nel bosco non appartiene solo alla scuola, è un luogo per tutti: famiglie, turisti, escursionisti, sportivi.

È un luogo, come lo è il bosco del resto, per trovare la pace, per rigenerarsi, per recuperare le energie perdute a causa del nostro stile di vita.

Ed è anche per questi utenti che il Comune ha desiderato impegnarsi.

“Ringraziamo le autorità comunali – conclude il direttore – per aver sostenuto un progetto voluto fortemente dall'Istituto scolastico e tutti coloro che, come l'Ufficio tecnico comunale, hanno contribuito alla sua realizzazione”.

Iseo ha una buona mira!



Alla fine di marzo Iseo ha salutato l'inaugurazione dello stand di tiro 300 m. L'occasione per confermare una passione che ha preso il via... 126 anni fa e che non accenna a diminuire.

La Tiratori Santa Maria Iseo-Cimo, sport del tiro a segno, è stata fondata nell'ormai lontanissimo 1890 e conta 200 soci, 40 dei quali attivi. Un numero ragguardevole che conferma una passione e un amore che, appunto, vantano ormai oltre un secolo di vita.

In un contesto di simile e spiccata partecipazione popolare, l'inaugurazione dello stand di tiro 300 m assume quindi una valenza ancora più particolare e significativa.

Qualche dato tecnico: le distanze praticate dalla Tiratori sono i 10 metri indoor a Cassina d'Agno, i 50 metri al Meriggio di Iseo e, appunto, i 300 metri outdoor a Santa Maria, mentre le armi usate sono quelle sport e d'ordinanza.

Una passione, quella del tiro, oltretutto praticabile lungo l'intero arco

dell'anno: la stagione indoor prende infatti avvio a novembre per chiudersi a febbraio, quella outdoor va da marzo a ottobre. Tornando alla giornata inaugurale, ricordiamo che la stessa è stata caratterizzata dalla presentazione del nuovo impianto ai delegati dei 22 Comuni consorziati e convenzionati.

A fungere da padroni di casa e da Ciceroni il presidente della Società di tiro di Iseo Danilo Olgiati e il vicepresidente del Consorzio Piazza di tiro Giorgio Ciresa. Conclusa la presentazione della Casa del Tiratore, si è proseguito con la visita della butte dei bersagli e dalle relative spiegazioni tecniche. In seguito i presenti sono stati invitati a cimentarsi nelle prove di tiro con armi d'ordinanza e sport, prima di concludere in bellezza la giornata con uno spuntino.

I 127 anni sono già nel mirino!

Società tiratori Santa Maria Iseo-Cimo
Casella Postale 16
6993 Iseo

Contatti:
e-mail: tiratorismaria@bluewin.ch

Il sondaggio

Avanti il prossimo

Parlarsi per conoscersi meglio. Con questo spirito, a cavallo tra maggio e giugno, il Corpo di Polizia Malcantone Est è stato impegnato nell'operazione "Prossimo", ovvero un sondaggio effettuato presso i cittadini per percepire gli umori e soprattutto le preoccupazioni concernenti l'ordine pubblico nel loro comprensorio (Comuni di Agno, Alto Malcantone, Aranno, Bioggio, Cademario, Gravesano, Manno, Neggio e Vernate).

Sotto forma dell'intervista per strada e con l'uso di un formulario, gli agenti hanno consultato 271 residenti (il 2,1% della popolazione residente permanente).

La prima domanda è stata se gli intervistati avessero subito un reato penale. Uno su dieci ha risposto di sì. Di questo 10%, circa uno su tre (il 31%) era di Gravesano, mentre nessuno era di Neggio e Aranno. In secondo luogo, ai cittadini è stato chiesto se avessero subito un incidente stradale. La loro proporzione si è rivelata del 9%.

Passando dai fatti oggettivi alla percezione soggettiva della sicurezza, gli agenti hanno chiesto se e quali forme di degrado fisico disturbano loro (edifici abbandonati e pericolanti, veicoli abbandonati, buchi nel manto stradale, spazzatura abbandonata, graffiti, edifici abitati indeco-

rosi). Il 30% degli intervistati ha avuto almeno una lamentela da fare, di cui quasi quattro quinti erano di Aranno.

Comunque in tutti i Comuni sono state segnalate forme di degrado capaci di disturbare la cittadinanza. In particolare trattasi o di veicoli abbandonati (ma ancora servibili) nei Comuni più a monte, o di buchi nel manto stradale un po' dappertutto, o di stabili privati abbandonati e fatiscenti nei Comuni più a valle. Meno percepite sono risultate invece le manifestazioni del degrado sociale (senz'attono/vagabondi, attività di prostituzione, spaccio di stupefacenti, accattoni, bande moleste). Il 12% delle persone sentite se ne è lamentato, di cui un quarto ad Alto Malcantone. Il grosso delle segnalazioni hanno riguardato gli accattoni presso i centri commerciali, ritrovi molesti e schiamazzi di gruppi di minorenni.

Quanto alle problematiche percepite riguardanti il crimine in senso stretto (reati contro la persona, il patrimonio, la libertà personale, l'integrità sessuale), il 7% degli intervistati si è detto preoccupato. Un dato basso e legato quasi esclusivamente ai furti in abitazione. Inoltre alla classica domanda "lei si sente sicuro andando in giro di notte?" il 93% ha risposto sì, percentuale che sale al 100% per gli intervistati di Aranno, Gravesano, Vernate, Neggio e Manno.

Tornando al traffico però ecco alcune note dolenti. Quasi due cittadini su tre (il 63%) si sono detti preoccupati per la situazione lungo le strade, in particolare le segnalazioni riguardano presunte velocità elevate nelle vie del proprio Comune e la sicurezza dei passaggi pedonali.

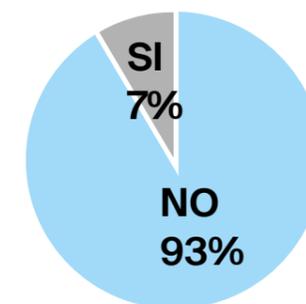
Infine gli agenti della Polizia Malcantone Est hanno chiesto ai cittadini quanto si fidino del Corpo, in una scala da zero a dieci. Il voto massimo è stato tributato dal 54% degli intervistati e la somma dei voti tra 8 e 10 è stata del 93%. Invece alla domanda più specifica sulla qualità concreta dell'operato della Polizia Malcantone Est, il 40% ha dato la nota 10, il 25% il voto 9 e il 22% un comunque lusinghiero 8.

Alla domanda conclusiva sull'evoluzione della qualità del servizio, il 56% dei cittadini interpellati ha affermato che è migliorato rispetto al passato, il 24% che è rimasto uguale, il 5% che è peggiorato, mentre il 15% non ha saputo esprimere una valutazione in merito.

Noi e la sicurezza

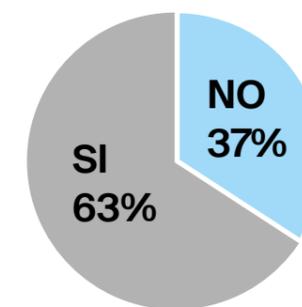
Vi proponiamo anche graficamente l'esito di alcune delle domande più significative previste dal sondaggio.

Vi sono problemi di criminalità nel suo comune che attualmente la preoccupano?



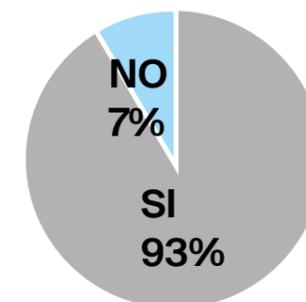
Il dato indica che, nella media, la preoccupazione per i problemi della criminalità è molto bassa. La popolazione intervistata è, di regola, serena in questo senso. I pochi casi di preoccupazione rilevati concernono, in preponderanza, il fenomeno dei furti nelle abitazioni.

Vi sono situazioni nell'ambito della sicurezza della circolazione stradale del suo Comune che la preoccupano?



La netta maggioranza delle persone intervistate è decisamente preoccupata dai problemi di sicurezza generati dal traffico veicolare. In particolare le segnalazioni riguardano presunte velocità elevate nelle vie del proprio comune e/o la sicurezza dei passaggi pedonali.

Si sente sicuro/a ad andare in giro da solo/a la notte, nel suo comune?



Il dato indica che, nella media, la stragrande maggioranza delle persone intervistate si sente sicura nel proprio comune. I pochi casi d'insicurezza rilevati concernono, in particolare, la paura di furti e riguardavano la popolazione più anziana.

Il tempo passa, l'amore (vero) resta



Una vita passata assieme, uno accanto all'altra, costruendo una famiglia di cui andare orgogliosi, godendosi i numerosi momenti felici e affrontando senza paura le difficoltà, piccole o grandi. Ottantasette anni lui e 80 lei, Luciano e Carla Poretti (nata Soldati), rappresentano ai miei occhi il ritratto perfetto dell'amore. Quello vero.

Mi accolgono con un sorriso nella loro casa, da cui si gode una bella vista che spazia da Bioggio ad Agno, fino al lago. Sposatisi nel 1958 (mi dice Carla che era da parecchio tempo che due di Bioggio non si sposavano in Comune), Luciano e Carla hanno tre figli e 6 nipoti che adorano, ricambiati. "Siamo felici della nostra famiglia, abbiamo fatto tanto per i nostri figli ma loro ci hanno ripagato nel tempo. Per noi è una grande soddisfazione".

Un passo all'indietro ed eccoci al 1953, l'anno fatidico, quello dell'incontro: "Era l'anno dei Mondiali di ciclismo con l'arrivo sulla pista dell'aeroporto di Agno, l'anno del trionfo di Coppi", spiega Luciano, evidenziando la sua passione per le bici che si somma a quella per le moto. "Ci siamo conosciuti all'Osteria Soldati, gestita dalla famiglia della mia futura moglie, che vi lavorava.

Andavo lì a bere qualcosa, a parlare con gli amici e poco a poco... Be', l'ho notata, l'ho osservata e piano piano mi sono innamorato". Carla lo guarda e annuisce: "Avevo 17 anni... E mio papà mi controllava a vista! Ma ha capito in fretta che Luciano era una persona per bene e che io ero felice".

Abbiamo accennato all'Osteria Soldati, che a Bioggio rappresentava un punto di riferimento ineluttabile. C'è ancora, ma i tempi stravolgono un po' tutto e anche le passioni tendono ad affievolirsi. Ancora Carla: "Io sono arrivata qui nel 1947, essendo nata a Chiasso dove mio papà faceva il ferroviere. Ho iniziato a lavorare all'Osteria nei primi anni '50 e ci ho passato 39 anni, fino a quando nel 1992 l'abbiamo ceduta. Ci passavo 7 giorni su 7 salvo eccezioni, iniziando le giornate alle 6. Sì, è stato faticoso, i sacrifici non

sono certo mancati, ma è stato anche un periodo molto bello: l'Osteria era meta dei tanti giovani del paese, eravamo anche la sede del FC Bioggio, c'era movimento. Eravamo una specie di famiglia allargata. Io comunque avevo un obiettivo: permettere ai miei figli di studiare. E quando hai questo tipo di obiettivi devi saper andare oltre il sacrificio".

Intanto Luciano - bioggesse DOC - proseguiva con la sua carriera di tipografo-compositore: "Dopo l'apprendistato, dal 1960 al 1981 ho lavorato per la Tipografia Malcantonesi. Non ho mai pensato di mettermi in proprio, anche perché mi piaceva tantissimo avere del tempo per aiutare mia moglie all'Osteria. Ero bravissimo a preparare il caffè". "È vero - conferma Carla - Tutti volevano il suo!".

E che Bioggio era quella di quei tempi? Rispondono in coro: "La Bioggio di oggi ci piace, ma quella di allora ancora di più. Ci conoscevamo tutti, ci si aiutava. Il paese era vivo e vivace, anche perché la vita dei bioggesi si svolgeva quasi tutta qui. Ora è tutto un po' più anonimo".

Carla sceglie un aggettivo ben preciso per descrivere la vita di allora: "nostrana". Ma non c'è malinconia nelle sue parole: "A me piace guardare avanti, sono fatta così di carattere. Certo, il passato è importante e non possiamo dimenticare ciò che abbiamo fatto e ciò che è stato, ma non bisogna pensarci troppo. L'unico rimpianto che ho è di non aver fatto la sarta: era la mia grande passione. Come ho detto, le priorità sono state altre. Anche se poi ho coltivato questo hobby". Le fa eco Luciano, sorseggiando uno dei suoi ottimi caffè: "Sono contento di quello che ho fatto e ho avuto, ho sempre amato e amo ancora il mio paese. Mi piace vivere qui, mi piace ad esempio la divisione chiara che c'è tra la zona residenziale e quella industriale. Reputo Bioggio un Comune vivibile, tranquillo e che offre i servizi necessari. Peccato per il traffico: quello sì che è un problema! Non so da quanti anni se ne discute, però sono sicuro che sono moltissimi".

A proposito di spostamenti: Carla e Luciano hanno viaggiato tanto. "Siamo stati in Germania, Messico, Argentina, Italia, Belgio, Paraguay, Slovacchia... Il nostro figlio maschio ha fatto carriera diplomatica e a noi piaceva andarlo a trovare, scoprire posti nuovi, altre culture.

L'unico posto dove non lo abbiamo seguito è stata l'Australia: il viaggio era davvero troppo lungo e abbiamo rinunciato". E adesso? Carla ci rac-

conta che ultimamente sono stati a Lenzerheide e che ha guidato lei. Ci tiene. Interviene Luciano: "Anche a me piaceva guidare, soprattutto le moto.

Avevo una NSU magnifica, celeste e un po' modificata da me. Ci portavo in giro Carla e ci ho fatto un sacco di chilometri. Mi piaceva la velocità, ma ero uno molto guardingo e prudente. Sono caduto una sola volta, senza conseguenze. Non esageravo mai".

La chiacchierata finisce qui. Luciano e Carla mi mostrano alcuni quadri che riproducono la Bioggio che fu e una stupenda fotografia in cui spicca l'Osteria Soldati negli anni '70. È un po' sbiadita: "Voglio assolutamente riportarla alla sua bellezza originale", esclama Luciano. "Credo di avere ancora il negativo da qualche parte. Lo cercherò".

Il tempo passa, i colori sbiadiscono, l'entusiasmo resta.



Grazie di tutto, Renata!



Dopo 40 anni di apprezzato servizio la maestra Renata Wieland Matiević è andata in pensione al termine dello scorso anno scolastico.

La maestra Renata Wieland, docente presso il nostro Istituto scolastico, dopo 40 anni di servizio trascorsi nelle sedi di Comano, Bosco Luganese e Bioggio, è passata al beneficio della pensione.

QB vi propone le parole cariche di affetto e riconoscenza del direttore, Stefano Gasperi: "Della maestra Renata abbiamo apprezzato il suo sguardo sempre proiettato al presente e al futuro, mai al passato e senza rimpianti per gli anni trascorsi. La scuola vive da decenni profonde trasformazioni.

Rispetto agli esordi della maestra Renata è cambiata la società e di riflesso anche la scuola. Da quando la conosciamo ha sempre saputo interpretare il suo ruolo con grande competenza e professionalità. In questi ultimi anni di grandi cambiamenti siamo rimasti piacevolmente

sorpresi dalla sua capacità di adattarsi alle nuove situazioni. Alla maestra Renata non sono mai mancati entusiasmo, passione e una visione sempre aperta e positiva verso bambini e famiglie".

Il 12 giugno ex allievi, ispettori scolastici che si sono succeduti negli anni, colleghi, amici e autorità politiche le hanno giustamente riservato una sorpresa, organizzando una festa presso il Centro diurno comunale.

I ragazzi della quinta

La cerimonia di consegna delle licenze di V elementare si è svolta venerdì 10 giugno alla presenza degli allievi, delle loro famiglie, dei docenti e delle autorità politiche e religiose del nostro Comune. Durante la cerimonia si è ricordato come questi ragazzi siano stati presi per mano dalle maestre della scuola dell'infanzia all'età di 3 anni e, passo dopo passo, conquista dopo conquista, abbiano superato gli ostacoli che si sono trovati sul loro percorso. Ciò è avvenuto grazie all'aiuto dei loro docenti e a quello dei loro genitori. Ora li attende un nuovo viaggio e l'augurio di tutti è che possano trovare sul loro cammino ancora molte persone che sappiano regalar loro ciò che i docenti del nostro Istituto hanno trasmesso e che possano raccogliere ancora molte soddisfazioni.

Imperdibile Gonzato!



Prosegue fino al 2 ottobre la mostra di una sessantina di opere di Aurelio Gonzato, esposta all'interno della casa comunale. L'evento è stato inaugurato il 7 giugno. Il prossimo appuntamento è invece con "Artensemble, i luoghi interiori di Ester Piera Zuercher, Catherine Rovelli e Miriana Ronchetti". Vernice il 4 novembre.

La mostra attuale

Aurelio Gonzato, pittore e mosaicista nato nel 1914 a Chiasso e scomparso nel 2014, è stato uno dei più grandi artisti ticinesi del XX secolo.

I suoi debutti risalgono agli inizi degli anni Trenta: il suo primo tra i numerosi affreschi in luoghi pubblici è stato infatti realizzato con il fratello Guido nel 1937 nella chiesa parrocchiale di Nivo. A Bioggio sono esposte opere che riassumono il suo straordinario e personalissimo percorso pittorico: si tratta di un'occasione imperdibile per ammirare alcuni dei suoi migliori lavori.

Il prossimo appuntamento

La mostra "Artensemble" sarà inaugurata venerdì 4 novembre alle 18.30, ovviamente sempre presso la casa comunale. Le artiste Ester Piera Zuercher Camponovo, Catherine Rovelli presentano con grande entusiasmo parte delle loro opere, affidando a Mi-

riana Ronchetti il compito di "trovare" parole alle loro creature. Dall'unione artistica di queste tre donne nasce appunto "Artensemble".

Le opere pittoriche e le sculture sono esposte insieme, con fogli scritti e appesi, che si confondono nell'insieme; quest'unione diventa così il filo conduttore del percorso espositivo. Si tratta di un nucleo di eccezionale carica emotiva capace di per sé di riassumere le linee essenziali del percorso delle artiste che va dagli anni 2000 a oggi.

Si dividono in quadri, arazzi, sculture, accompagnati da riflessioni e domande pensate appositamente per far riflettere lo spettatore. L'inaugurazione di novembre avrà una presentazione volutamente informale, tramite l'insieme di tecniche teatrali quali il mimo, la lettura interpretata di poesie e brevissimi racconti inerenti le opere esposte.



Orario di apertura delle mostre:
 lu: dalle 16.00 alle 19.00
 ma/me/ve: dalle 09.45 alle 11.45
 gio: dalle 11.00 alle 14.00

L'evento è sostenuto da:
Banca Raiffeisen Malcantone
AIL Aziende Industriali Lugano
Tenuta Bally & Von Teufenstein

Amministrazione comunale di Bioggio tutti i servizi per la popolazione

Casa comunale Via Cademario 10, 6934 Bioggio

Cancelleria comunale, Ufficio controllo abitanti e Sportello energia ABM

091 611 10 50
cancelleria@bioggio.ch

Giorni ed orari di apertura

lu 16:00-19:00
ma, me e ve 09:45-11:45
gio 11:00-14:00

Responsabile Massimo Perlasca
Collaboratrici Sabina Costa, Giulia Pisano, Alessandra Zappa

Ufficio tecnico

091 611 10 55
utc@bioggio.ch

Giorni ed orari di apertura

lu 16:00-19:00
ma, me e ve 09:45-11:45
gio 11:00-14:00

Responsabile Massimo Biaggio
Collaboratori Matteo Bianchi, Monja Camponovo, Domenico Lungo, Tatiana Morelli, Pia Pedrazzini



Sempre aggiornati in tempo reale su eventi, incentivi ed eventuali disservizi grazie all'app di Bioggio (disponibile per apple e android) ed al sito www.bioggio.ch

Centro sportivo ricreativo

Riservazioni Ufficio tecnico
091 611 10 55
utc@bioggio.ch

Snack Bar Marlene Bernardoni
076 679 20 01

Servizi finanziari

091 611 10 50
contabilita@bioggio.ch

Giorni ed orari di apertura

lu 16:00-19:00
ma, me e ve 09:45-11:45
gio 11:00-14:00

Responsabile Giusi Zanotti
Collaboratrici Cristina Colombi, Barbara Ramser

Servizio sociale

091 611 10 50
cancelleria@bioggio.ch

Giorni ed orari di apertura previo appuntamento

lu 08:00-13:00
ma 08:00-12:00 / 13:00-16:00
gio 12:00-18:00
ve 08:00-13:00

Responsabile Federica Valnegri
Collaboratrici Sabina Costa, Alessandra Zappa

Agenzia AVS

091 611 10 50
cancelleria@bioggio.ch

Giorni ed orari di apertura

lu 16:00-19:00
me 09:45-11:45
gio 11:00-11:45

Responsabile Renato Rossi
Collaboratrici Pia Pedrazzini, Alessandra Zappa

Centro sportivo ricreativo (CSRB)

Via Campagna, 6934 Bioggio

Parco comunale (CD3) Via San Maurizio, 6934 Bioggio

Gruppo anziani Bioggio

076 323 43 92
bernasconilu@hotmail.com

Giorni ed orari di incontro

lu 14:00-16:00
me 12:00-16:00

Responsabile Lucilla Bernasconi

Ludoteca al Trenino

091 605 16 86
ludotecaltrenino@gmail.com

Giorni ed orari di apertura

gio 9:00-10:30
ve 15:30-17:00

Responsabile Ornella Bottinelli

Centro giovani

091 604 53 08
centrogiobio@bluewin.ch

Giorni ed orari di apertura

ma 16:00-20:00
me 14:00-18:00
ve 19:00-23:00
do 14:00-18:00

Responsabile Federica Valnegri
Collaboratore Alessandro Leone

StrumentoTeca

078 823 18 64
info@strumentoteca.ch

Apertura su appuntamento

Responsabile Claude Birrer

Istituto scolastico comunale Via San Maurizio, 6934 Bioggio

Scuola elementare

091 605 35 19
stefano.gasper@bioggio.ch

Direttore Stefano Gasperi
Maestri Mauro Albisetti, Martina Baroni, Anna Bauer, Pietro Brughelli, Jenny Candolfi, Maria Grazia Cugno, Malika Khali, Stefano Marcionelli, Rosario Mistretta, Patrizia Montanari, Fabiana Moretti, Giulia Negrini, Silvana Richetti Pingue

Biblioteca Sfogliare

091 605 10 60
bibliotecasfoglia@gmail.com

Giorni ed orari di apertura

ma 15:30-17:00
ve 15:00-18:00

Responsabile Myriam Gianola

Scuola dell'infanzia

Via Valle Maggiore 9
091 605 10 53
stefano.gasper@bioggio.ch

Direttore Stefano Gasperi
Maestre Elena Bassi, Laura Belotti, Leyla Bernasconi, Katia Fontana Nani, Francine Torta, Katya Tossut Robbiani



Tutti i servizi comunali sono a disposizione della popolazione per fornire una consulenza esauriente e di qualità nonché, in mancanza di competenze soddisfacenti, per indirizzarla al servizio più competente.

Polizia comunale Malcantone Est

091 610 20 10
info@poliziamalcantoneest.ch

Giorni ed orari di apertura al pubblico

lu 14:00-18:30
ma, gio, ve 14:00-15:00
oppure su appuntamento

Polizia Malcantone Est Via Pianoni 1, 6934 Bioggio

Il bello della colonia



Grande successo per la Colonia Diurna di Bioggio che, a fine luglio, ha potuto contare globalmente sulla partecipazione di 40 bambini. E nessuno è rimasto deluso!

Il piacere di stare assieme praticando lo sport preferito, giocando, imparando cose nuove o rinfrescandosi la memoria su alcuni interessanti argomenti. Il piacere di trascorrere qualche giorno in sana compagnia durante la lunga parentesi delle vacanze scolastiche estive. Semplicemente, il piacere di divertirsi. Tutto questo e molto di più grazie alla Colonia Diurna che anche stavolta ha saputo coinvolgere molti bambini, entusiasti e motivati. I monitori e i bambini hanno condiviso i giochi, le gite, le tante attività e le scoperte per due settimane e più esattamente dal

18 al 29 luglio. La colonia è stata piacevole per tutti e tra le proposte più apprezzate segnaliamo la giornata trascorsa in fattoria, la visita agli studi della RSI e il grande torneo di giochi al Monte Bré. Inoltre, come in ogni colonia che si rispetti, non sono mancate bellissime passeggiate e rinfrescanti pomeriggi in piscina. Un'esperienza senza dubbio indimenticabile e che – ne siamo certi! – in parecchi rifaranno il prossimo anno.

L'équipe che si è occupata dei ragazzi, coordinata da Ilaria Antonietti,

era composta da 6 monitori (4 la seconda settimana) e da 4 aiuto-monitori. Ognuno di loro era responsabile di un gruppo di 5-6 bambini.

Un ringraziamento speciale al cuoco Giorgio Bettera e agli autisti Fausto Andreetta e Silvano Lisi.

Io lavoro qui



Per farvi conoscere un po' meglio i nostri dipendenti comunali, vi stiamo proponendo una serie di interviste con chi lavora con noi a tutti i livelli. Questa volta tocca al custode dell'Istituto scolastico, Fernando Ferreira.

Di cosa si occupa a Bioggio?

Sono il custode dell'Istituto scolastico. Effettuo lavori di manutenzione agli stabili e alle attrezzature, coordino il servizio del trasporto allievi affidato in appalto ed effettuo anche dei trasporti con le classi del nostro Istituto.

Da quanti anni lavora qui e come c'è arrivato?

Lavoro per il Comune di Bioggio dal 1° giugno 2014. Prima di questa esperienza ho lavorato presso il Golf Club Lugano per oltre 16 anni. Quando ho saputo che Bioggio era alla ricerca di un custode delle scuole, e dopo aver conosciuto il profilo e le mansioni richieste, ho pensato che fosse un incarico che potesse fare al caso mio. Ho riflettuto a lungo e assieme alla mia famiglia abbiamo deciso che era il momento per affrontare questa nuova sfida professionale.

Cosa le piace del suo lavoro?

Gli aspetti del mio lavoro che mi piacciono sono molti. Innanzitutto la varietà dei compiti e delle mansioni: ogni giorno è diverso. Inoltre, il fatto di essere a contatto con la gente (insegnanti, genitori, bambini, personale ausiliario, autisti) mi stimola e mi fa sempre dare il massimo per soddisfare le svariate esigenze. I bambini trasmettono gioia e questo mi gratifica, ma allo stesso tempo questo lavoro richiede un grande senso di responsabilità. Sono contento di poter affermare che il clima all'interno dell'Istituto è positivo e i problemi vengono affrontati da tutti in modo collaborativo e costruttivo.

E quali sono i suoi hobby, le sue occupazioni extra-lavorative, le sue passioni?

Il mio hobby principale è il calcio: mi piace giocare, allenare e guardare le

partite dal vivo o alla televisione anche se non disdegno una bella passeggiata con la famiglia e gli amici. Meglio ancora se seguita da una buona cena in compagnia.

Come definirebbe, con tre aggettivi, il Comune di Bioggio?

Efficiente, organizzato, attento alle esigenze di tutti.

Sogno nel cassetto? Potesse esaudire un desiderio schioccando le dita, cosa vorrebbe?

Prima di tutto vincere al "Win for life", così potrei esaudirne più di uno! Scherzi a parte, non ho un vero e proprio sogno nel cassetto. Penso che il bene più prezioso che abbiamo sia la salute e la serenità in famiglia e con le persone che ci stanno attorno.

Numeri utili

Amministrazione Comune di Bioggio

Cancelleria comunale
091 611 10 50
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio controllo abitanti
091 611 10 50
cancelleria@bioggio.ch

Ufficio tecnico
091 611 10 55
utc@bioggio.ch

Servizi finanziari
091 611 10 50

Agenzia AVS
091 611 10 50

Servizio sociale
091 611 10 50

Sportello Energia ABM
091 611 10 50

Vedeggio Servizi SA
091 611 10 55

Sicurezza e salute

Polizia comunale
Malcantone est
091 610 20 10
info@poliziamalcantone-
est.ch

Polizia cantonale
091 816 43 11
Urgenze
117

Soccorso stradale
140

Pompieri
058 688 33 80
Urgenze
118

Croce verde Lugano
091 935 01 11
Urgenze 144

REGA
1414

Servizio medico dentario
091 935 01 80

Ospedale Civico Lugano
091 811 61 11

Scuole e biblioteche

Scuola elementare
091 605 35 19

Scuola dell'infanzia
091 605 10 53

Biblioteca Sfogliare
091 605 10 60
bibliotecasfogliare@gmail.com

Ludoteca al Trenino
079 354 31 28
ludotecaltrenino@gmail.com

Centro sportivo ricreativo
076 679 20 01

Dal 1° marzo 2016
è online il nuovo
sito di Bioggio
(www.bioggio.ch)